



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
 Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
 del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
 Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
 tel. 091/8901103 - Fax 091/8781481
 COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827 - P. IVA
 0265900828



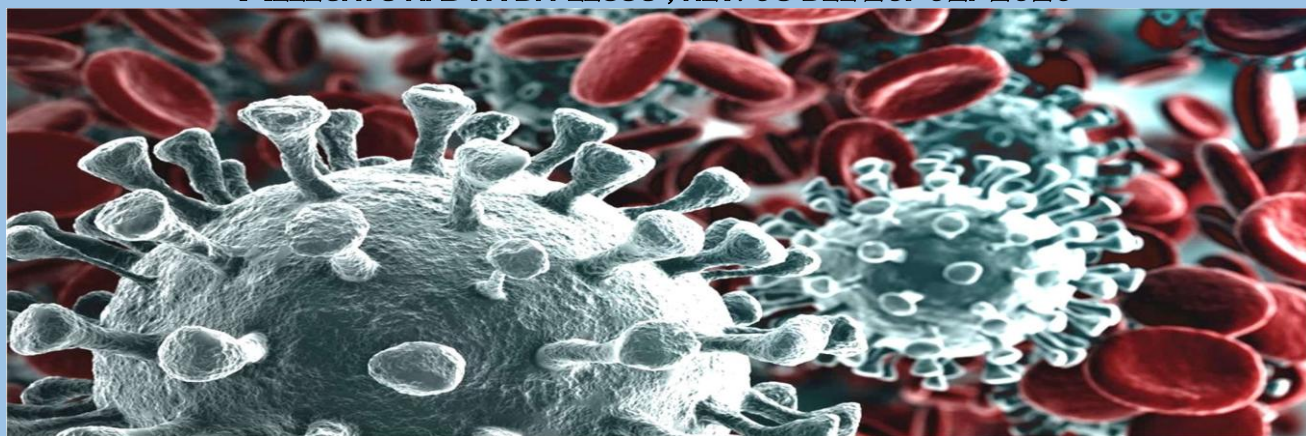
www.isdanilodolci.edu.it - pais021003@istruzione.it - pais021003@pec.istruzione.it

"Ciascuno cresce solo se sognato"



PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 PER IL PERSONALE INTERNO/VISITATORI/FORNITORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'I.S. "D. DOLCI" DI PARTINICO

ALLEGATO AI DVR DI PLESSO , REV. 03 DEL 26/02/2020



Partinico, 26/08/2020

IL DS

Prof. Gioacchino. Chimenti

IL RSPP

Ing. A. Santoro

IL MC

Dott. T. Lo Baido

IL RLS

Prof. A. Inzerillo

Rev. 01 DEL 26/08/2020, "Recepimento Istruzioni per la gestione operazioni di pulizia-Inail; Regione Sicilia-Documento d'indirizzo regionale del 14/07/2020 e Rapporto ISS n.58/2020"

1	PREMESSA E RIFERIMENTO NORMATIVO	3
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	5
3	RISCHI PER LA SALUTE	5
	3.1 SORVEGLIANZA SANITARIA	5
	3.2 CATEGORIE DI LAVORATORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IN CASO DI CONTAGIO.....	5
4	MISURE DI PREVENZIONE E COMPORTAMENTALI.....	6
	4.1 MISURE GENERALI	6
	4.2 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
	4.3 INGRESSO E USCITA DEL PERSONALE A SCUOLA	7
	4.3.1 INGRESSO A SCUOLA	7
	4.3.2 E' VIETATO PRESENTARSI A SCUOLA SE	8
	4.3.3 SCAGLIONAMENTO DEL PERSONALE	8
	4.4 ACCESSO DEL PERSONALE ESTERNO	8
	4.4.1 FORNITORI.....	8
	4.5 ACCESSO DELL'UTENZA.....	9
	4.6 PULIZIA LUOGHI DI LAVORO	10
	4.6.1 PULIZIA ORDINARIA.....	10
	4.6.2 SANIFICAZIONE IN CASO DI COVID	11
	4.7 DURANTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE	12
	4.7.1 ATTIVITÀ DI UFFICIO.....	12
	4.7.2 RIUNIONI COLLEGIALI, MEETING E FORMAZIONE	12
	4.7.3 ATTIVITA' LAVORATIVE	13
	4.7.4 ATTIVITA' IN ESTERNO O PRESSO TERZI	13
	4.8 GESTIONE AREE COMUNI.....	13
	4.8.1 AREA RISTORO	13
	4.8.2 SERVIZI IGIENICI	13
	4.8.3 ASCENSORI	14
	4.9 MANUTENZIONE IMPIANTI AEREAULICI	14
5	GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA	14
	5.1 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA.....	14
	5.2 IDENTIFICAZIONE DEI CONTATTI STRETTI	15
	5.3 RIAMMISSIONE DEL PERSONALE AL LAVORO DOPO MALATTIA COVID-19.....	17
	5.4 GESTIONE DI UN INFORTUNIO DA COVID-19	18
6	SCELTA DPI E SMALTIMENTO	20
7	ALLEGATI VARI E PROCEDURE DELL'ISTITUZIONE.....	21
	Allegato 1 "Indicazione sull'uso della mascherina e sul loro smaltimento".....	22
	Allegato 2 "Verbale consegna DPI/mascherine".....	23
	Allegato 3 "Informazioni su come indossare i guanti".....	24
	Allegato 4 " Nuovo Coronavirus – 10 Comportamenti da seguire".....	25
	Allegato 5 "Alcune semplici raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus"	26
	Allegato 6 " Come lavarsi le mani con acqua e sapone".....	27
	Allegato 7 "Istruzioni operative per la pulizia e disinfezione"	28
	Allegato 8 "Informativa ai visitatori, docenti etc".....	29
	Allegato 9 " Avviso i visitatori".....	30
	Allegato 10 " Informativa per i lavoratori fragili".....	31
	Allegato 11" Informativa per la privacy"	32
	PRO 01 " Ingressi e uscita".....	34
	PRO 02 "Misure di sanificazione ambienti lavorativi"	40
	PRO 03 "Gestione soggetto con sintomatologia Covid-19".....	54
	PRO 04 " Pulizia e/o disinfezione postazione di lavoro"	56

1. Premessa e riferimento normativo

Il presente documento è parte integrativa dei DVR di Plesso dell'I.I.S.S.. "Danilo Dolci" di Partinico a seguito dell'inserimento del rischio biologico derivante dall'emergenza nazionale legata alla diffusione del SARS-CoV-2 (coronavirus) causa della malattia Covid-19 e rappresenta le modalità operative con cui l'Istituzione applica le Norme sul contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro.

E' stato redatto facendo riferimento alla presente normativa:

Prevenzione degli infortuni e malattie professionali sul lavoro	
<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 aggiornato col D. Lgs. n. 106 del 03/09/2009 	Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> Delibera del CDM 31 gennaio 2020 	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
<ul style="list-style-type: none"> D. L. n. 6 del 23 febbraio 2020 	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
<ul style="list-style-type: none"> DPCM 23 febbraio 2020 	Disposizioni attuative del D. Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
<ul style="list-style-type: none"> DPCM del 25 febbraio 2020 	Ulteriori disposizioni attuative del D. Legge n. 6 del 23/02/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
<ul style="list-style-type: none"> Direttiva n. 1 del Ministero della Pubblica Amministrazione del 25/02/2020 (1/2020) 	Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 nelle Pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D. L. n. 6 del 2020
<ul style="list-style-type: none"> Ordinanza contingibile e urgente n. 1 della Regione Siciliana 	Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Legge 23/12/1978, n. 833 in materia di sanità pubblica
<ul style="list-style-type: none"> Circolare del Ministero della Salute del 22-02/2020 	Oggetto: COVID 2019. Nuove indicazioni e chiarimenti

<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 2 febbraio 2002, n 25 	Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
Protezione dei lavoratori da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici	
<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. e i. 	Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Pronto soccorso	
<ul style="list-style-type: none"> D.M. 15 luglio 2003, n. 388 	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.
Norme specifiche contrasto e contenimento COVID-19 per attività produttive e Istituzioni Scolastiche	
<ul style="list-style-type: none"> Guida tascabile Inail del Marzo 2020, n. 55 	Smart working: sicurezza e salute
<ul style="list-style-type: none"> Documento Inail Marzo 2020 	Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 versione del 21/04/2020 	Indicazioni ad interim per la prevenzione e la gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione del virus SARS-Cov-2
<ul style="list-style-type: none"> Prot.llo 24/04/2020 	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020
<ul style="list-style-type: none"> Documento del gruppo di lavoro Biocidi ISS COVID-19 del 15/05/2020 	Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento
<ul style="list-style-type: none"> Stralcio verbale n. 82 della riunione tenuta c/o il dipartimento della Protezione Civile del C.T.S. il 28/05/2020 	Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno
<ul style="list-style-type: none"> Piano scuola 2020-2021 	Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione
<ul style="list-style-type: none"> Prot.llo d'intesa 	Prot.llo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle

	regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione del 06/08/2020;
<ul style="list-style-type: none"> • Regione Sicilia- Documento d'indirizzo Regionale 	Regione Siciliana, Documento d'indirizzo Regionale in applicazione al DM 39/2020 recante le misure di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale d'Istruzione per l'anno 202/2021. Edito il 14/07/20
<ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per l'uso "Inail" 	Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l'uso, edito Inail 2020
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto ISSCOVID-19 n 58 del 21/08/2020 	Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

2. Scopo del documento

Il presente documento, rappresenta le modalità operative con cui l'Istituzione implementa le Norme dello Stato sul contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro.

In particolar modo, formalizza in un unico documento le procedure operative implementate dall'istituzione nascenti dai vari DPCM e dai documenti del CTS e dell'ISS con riferimento al settore scuola. Esso costituisce allegato dei DVR anno 2019/20 rev. 03 del 26/02/20.

3 Rischi per la salute

Il Datore di Lavoro in collaborazione con le altre figure del Servizio di Prevenzione e Protezione ha verificato e valutato:

- Tutte le attività come sono svolte nell'ambito dell'istituzione scolastica, le aree potenzialmente soggette ad assembramento, le caratteristiche dei locali ecc
- Il rischio di esposizione a COVID-19 a cui i lavoratori/docenti possono essere esposti lavorando presso i propri locali
- Le regole comportamentali e le misure di prevenzione e protezione a cui i lavoratori/docenti devono attenersi durante l'attività lavorativa
- Le modalità di gestione delle situazioni di emergenza che si verificassero all'interno dell'area di lavoro in presenza di soggetti contagiati o con sintomi riconducibili all'infezione.

3.1 Sorveglianza sanitaria

- La sorveglianza sanitaria viene attuata rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), nonché quanto già previsto dal T.U. 81/08
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- Il Medico Competente gestisce la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una misura di prevenzione di carattere generale con riferimento allo specifico virus
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP ed il RLS.
- Il medico competente segnala all'istituzione scolastica i dipendenti che a causa delle loro patologie e/o appartenenza a categoria protetta sono da ritenere "lavoratori fragili", e l'istituzione scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

3.2 Categorie di lavoratori più esposti a rischio in caso di contagio

I dipendenti che possono essere definiti più sensibili a causa di pregresse condizioni di salute (quali, ad esempio: Immunodepressione, Malattie respiratorie croniche, Patologie cardiovascolari, Diabete, Malati oncologici, Donne in stato di gravidanza) devono essere

puntualmente individuati e valutati al fine di identificare modalità di lavoro alternative e, ove non fosse possibile, procedere alla loro astensione provvisoria dal lavoro fino ad emergenza rientrata). A tal proposito:

- Si provvederà a dare informazione a tutti i lavoratori sui maggiori rischi della infezione da COVID-19 per i soggetti con patologie pregresse, in collaborazione preferibilmente col Medico Competente
- Qualora ci fossero lavoratori che ritenessero di rientrare nei casi suddetti, costoro potranno inviare al MC la certificazione redatta dal proprio Medico Curante attestante l'appartenenza a suddette categorie
- Il MC, in collaborazione col lavoratore, acquisite tutte le informazioni del caso, valuta con il Datore di Lavoro il tipo di cautele da adottare tra quelle possibili
- In tale fase di valutazione e dietro consenso dell'interessato, il MC può collaborare col Medico di Base al fine di inquadrare al meglio la situazione

4 Misure di prevenzione e comportamentali

4.1 Misure generali

L'Istituzione scolastica si impegna a garantire le misure di seguito elencate:

- Attuare la modalità di "DaD" per per i docenti, come previsto dai DPCM a seguito della chiusura della scuola;
- Attuare il massimo utilizzo di modalità di "lavoro agile" per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, per il personale ATA;
- Organizzare il lavoro e le postazioni in modo tale che sia sempre garantita la distanza interpersonale di un metro (ove possibile, 2 metri)
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, o laddove vi sia necessità di spostarsi all'interno della sede o allontanarsi dalla sede di lavoro (ad esempio commissioni in posta, banca, ecc.) l'Istituzione scolastica ha provveduto ad acquistare DPI che sono a disposizione dei lavoratori;
- Organizzare riunioni da remoto in tutti i casi in cui è possibile e qualora non fosse possibile, areare i locali prima e dopo la riunione e predisporre stracci monouso e materiale igienizzante per procedere con la pulizia prima del successivo utilizzo del locale
- Adottare norme specifiche per l'accesso ai luoghi comuni quali servizi igienici, ascensori, (vedasi paragrafo dedicato)
- Adottare appositi protocolli di pulizia e sanificazione (**vedasi Procedura "Misure di pulizia e disinfezione ambienti lavorativi PRO-02)**;
- Prevedere apposite procedure per gestire gli accessi al plesso scolastico da parte del personale, dell'utenza, dei fornitori, appaltatori (**vedasi Procedura ingresso e uscite PRO-01)**;
- , Predisporre in aree identificate (es: all'ingresso, servizi igienici, ...) appositi

- distributori di gel alcolici con una concentrazione alcolica al 60-85% nonché istruzioni indicanti le precauzioni igieniche da adottare (**vedasi Procedura ingresso e uscita PRO-01**);
- Ove possibile sono stati identificati percorsi monodirezionali per evitare che i dipendenti si incrocino;
- Sospendere o rimandare tutte le attività formative e le attività aggregative non fruibili on-line o in e-learning o webinar o simili
- Ridurre gli spostamenti all'interno della scuola stessa, preferendo modalità in remoto anche per le comunicazioni e le collaborazioni interne tra lavoratori.
- Evitare ad esempio l'accesso ai reparti da parte degli impiegati prediligendo comunicazioni via telefono tra il reparto e gli uffici e viceversa.
- Per il personale ATA definire le modalità di pulizia e sanificazione delle postazioni di lavoro (**vedasi Procedura pulizia e disinfezione postazione di lavoro PRO-04**);
- Valutare le problematiche relative al trasferimento casa-lavoro per definire turni e modalità di rientro

4.2 Precauzioni igieniche personali

Sono affisse nei principali luoghi di transito e in aree specifiche (servizi igienici, all'ingresso, aree comuni ecc.) le apposite informative che richiamano l'attenzione sulle misure igieniche da adottare (vedi Allegati e in particolare **PRO-01**):

- è obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- l'istituzione scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti/igienizzanti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- evitare abbracci e strette di mano sul posto di lavoro o al di fuori
- E' necessario coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si hanno fazzoletti usare la piega del gomito.

4.3 Ingresso/uscita del personale interno e non a scuola

4.3.1 Ingresso a scuola (compilazione autodichiarazione)

- All'ingresso della scuola il personale interno e non dichiarerà con apposita modulistica di non avere febbre al di sopra dei 37,5°, di non provenire da zone a rischio etc
- Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria o febbre (maggiore di 37,5°C) si fa obbligo di restare presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante o il 118 .
- Si raccomanda di utilizzare guanti e mascherina nel tragitto casa-lavoro.
- Si raccomanda di prediligere l'utilizzo di mezzi propri rispetto ai mezzi pubblici per

- recarsi sul posto di lavoro
- Si ricorda l'obbligo di rispettare tutte le indicazioni fornite dalle autorità competenti e dal datore di lavoro in merito alla distanza interpersonale ed alle misure igieniche da rispettare, come da apposita cartellonistica;
- Si ricorda l'obbligo di avvertire tempestivamente il datore di lavoro qualora, durante l'attività lavorativa, si accusassero sintomi riconducibili al COVID-19, mantenendosi a debita distanza da tutti i colleghi.
- Infine si ricorda l'obbligo di avvertire tempestivamente il datore di lavoro qualora, durante l'attività lavorativa, si accusassero sintomi riconducibili al COVID-19, mantenendosi a debita distanza da tutti i colleghi

4.3.2 E' vietato presentarsi a scuola SE

- Si accusano sintomi riconducibili al coronavirus (febbre, tosse, mal di gola), così come dichiarato nella autocertificazione compilata all'ingresso
- Si è stati a stretto contatto con un caso dichiarato di coronavirus negli ultimi 14 giorni, così come dichiarato nella autocertificazione compilata all'ingresso;

Si invita pertanto tutto il personale a garantire la massima collaborazione in tal senso e a tenere informata l'istituzione scolastica in merito a eventuali situazioni riconducibili a COVID-19.

4.3.3 Scaglionamento del personale

Al fine di evitare code all'ingresso o potenziali situazioni di assembramento sono previsti ingressi/uscite scaglionati del personale secondo i seguenti criteri: (orari differenziati, turni, ingresso diverso da uscita, utilizzo di tutte le entrate per ridurre gli assembramenti per entrate e uscite degli alunni..ecc)

Sono state predisposte vie di accesso differenti da quelle di uscita per utenti diversi dagli alunni.

4.4 Accesso di visitatori, fornitori, etc (personale esterno all'Istituzione)

Chiunque dovesse accedere nel plesso scolastico per motivi indifferibili, deve:

- Presentarsi con mascherina e guanti
- Aver preso visione dell'informativa per l'accesso alla sede (vedi allegato) e sanificarsi le mani alla postazione gel sanificante:
- Chiedere un appuntamento telefonico
- Utilizzare i servizi dedicati agli esterni

4.4.1 Fornitori vari e corrieri

E' VIETATO AGLI AUTOTRASPORTATORI/CORRIERI ACCEDERE ALLA SEDE SCOLASTICA. Costoro devono attendere a bordo del loro mezzo o nell'area esterna di carico/scarico e qualora dovessero interagire con il personale per consegne varie deve essere garantito il metro di distanza e devono indossare apposite mascherine chirurgiche. Se necessitassero dei servizi igienici, dovrebbero utilizzare esclusivamente quelli a loro dedicati.

Nel caso di consegne di pacchi, l'operatore/collaboratore/personale ATA che accoglie il corriere deve necessariamente utilizzare guanti monouso e deve:

- Consentire l'accesso agli esterni solo se dotati di guanti e mascherine e per il solo tempo necessario alla consegna.
- Mantenere sempre la distanza di un metro dagli spedizionieri/.
- Vietare loro di utilizzare i servizi igienici scolastici, a meno che non vi siano dedicati al personale esterno.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi se sprovvisti di guanti e mascherine. In ogni caso, il veicolo può accedere al luogo di carico/scarico anche se l'autista è sprovvisto di DPI, purché non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori

Per i fornitori di servizi quali manutentori, rappresentanti, genitori, ex alunni, corrieri per consegna pacchi/materiali

4.5 Accesso dell'utenza

Per tutte le attività di ufficio e di segreteria per le quali è previsto l'accesso di utenza esterna, ove applicabile, lavorare solo "su appuntamento", dandone pubblicità e comunicandolo in maniera efficace all'utenza per il tramite del sito web, **oppure via telefono**. Ove ciò non fosse possibile è necessario:

- Garantire in tutte le fasi lavorative di ufficio e di ricevimento del pubblico il distanziamento personale;
- Regolamentare gli ingressi prevedendo un numero limitato e definito di accessi all'interno degli uffici
- Adottare le seguenti modalità per lo scaglionamento degli accessi:
 - Attraverso ampliamento delle fasce orarie
 - Per locali fino a 40 mq può accedere una persona alla volta con un massimo di 2 operatori
 - Per locali di dimensioni superiori, l'accesso è regolamentato sulla base di quelle proporzioni in funzione degli spazi disponibili, differenziando se possibile i percorsi di entrata e di uscita
- Monitorare gli accessi attraverso ad es. la sistemazione di distributore di ticket numerati, o mediante designazione di personale incaricato del monitoraggio. Durante il tempo di attesa è necessario ricordare tramite apposite informative affisse il rispetto della distanza di un metro tra le persone

- Garantire pulizia e igiene ambientale con frequenza di almeno due volte al giorno ed in funzione degli orari di apertura degli uffici (**PRO-02**)
- Garantire adeguata areazione naturale e ricambio di aria, limitando o escludendo del tutto il ricircolo forzato di aria
- Assicurare ampia disponibilità ed accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e ingressi principali e garantire
- E' fatto obbligo a tutto il personale l'uso di mascherine, il personale è tenuto a indossarle costantemente. Il personale è tenuto ad indossare mascherine di tipo chirurgico o FFP2
- Prevedere in luogo presidiato e/o controllato, comunque lontano dal personale, bidoni dotati di doppio sacco ove disporre dei dispositivi monouso e valutare la frequenza di smaltimento nell'indifferenziata
- Predisporre schermature o pannelli protettivi in vetro, plexiglas o materiale equivalente in grado di proteggere il personale a diretto contatto con il pubblico, nelle attività che non consentono il necessario distanziamento
- In alternativa al punto precedente, indicare a terra, con strisce/simboli colorati, il limite da non oltrepassare e la posizione da assumere in attesa di essere accolti, affinché venga mantenuta la distanza di sicurezza
- Fornire disinfettante per pulire il desk dopo ogni visitatore in accesso e dopo avere toccato documenti, oggetti ecc
- Prelevare eventuali documenti e/o oggetti preferibilmente con guanti
-

4.6 Pulizia dei luoghi di lavoro

4.6.1 Pulizia ordinaria dei luoghi di lavoro

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere sulle superfici da alcune ore a un massimo di 8/9 giorni, anche se ciò è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

La procedura di pulizia e disinfezione locali e postazioni di lavoro (**PRO-02 e PRO-04**) prevedono che:

- L'istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- In particolare garantisce la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tasti, tastiere, schermi touch, mouse porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, telecomandi, stampanti con adeguati detergenti, sia negli uffici (**PRO-02 e PRO-04**)
- Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della

giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. **Ad ogni operatore/docente/ATA viene consegnato uno spruzzino personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta** (PRO-04 Pulizia e disinfezione postazione di lavoro);

- I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti, **come da specifica procedura (PRO-02 Misure di pulizia e disinfezione)**;
- Le Aree dove avvengono i pasti nella primaria vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause

4.6.2 Sanificazione in caso di presenza di un caso di Covid-19

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus possono persistere su superfici inanimate al massimo fino a 9 giorni a seconda della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. Considerato ciò è innanzitutto fondamentale individuare i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 e questi devono:

- Essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati (LA COMUNE DETERSIONE).
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 , protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, inseriti in apposito doppio sacco a tenuta.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente presso lavaggio esterno. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).
- Arieggiare abbondantemente gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia
- Al termine dell'intervento viene richiesta apposita certificazione da parte della ditta incaricata, ovvero la registrazione dell'avvenuta sanificazione da parte del personale

4.7 Durante le attività

4.71 Attività d'ufficio

- Organizzare le postazioni di lavoro in modo che sia mantenuta la distanza minima di 1 metro tra gli addetti, preferibilmente 2 metri
- Areare gli ambienti almeno ogni ora
- Limitare gli accessi agli uffici solo su appuntamento
- È necessario effettuare la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti (**PRO-04**)
- Gli spostamenti all'interno degli uffici devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Ciascun lavoratore è tenuto ad utilizzare solo ed esclusivamente la propria postazione di lavoro e le attrezzature assegnate individualmente (pc, tastiera, mouse, ecc.)
- Ogni lavoratore (**docenti al cambio dell'ora quando cambiano/arrivano in classe, ATA dopo interfaccia con un utente e collaboratori alla reception**) provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e ponti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore.
- Necessario areare i locali durante le varie pause lavorative

4.72 Riunioni collegiali, meeting, formazione

- Per quanto riguarda le riunioni in presenza di persone, laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in Smart Working;
- Per i casi che lo permettono è sempre possibile la formazione on-line
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione

4.73 Organizzazione del lavoro

- Riduzione dei trasferimenti tra un plesso e l'altro o all'interno dello stesso plesso;
- Identificazioni di gruppi di lavoro fissi che operino sempre nelle stesse aree e negli stessi turni e che abbiano le stesse pause; In caso di attrezzature di lavoro utilizzate promiscuamente dai lavoratori, per esempio quelle dei laboratori, è prevista una specifica procedura di disinfezione da parte dei lavoratori prima e dopo il loro utilizzo.

- Fornitura di DPI (guanti e mascherina) e igienizzanti per le mani e relative indicazioni per il corretto utilizzo e smaltimento
- In caso di postazioni libere non assegnate, preferire fino al termine dell'emergenza l'assegnazione delle postazioni di lavoro. In alternativa sono state stabilite specifiche procedure di disinfezione della postazione prima e dopo l'utilizzo.
- Riduzione della rotazione su turni e sulla postazione di lavoro
- Rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, preferibilmente 2
- Sono stati rimodulati turni e livelli di produzione al fine di limitare al massimo il personale presente e organizzarlo in gruppi fissi

4.74 Attività in esterno o presso terzi

- Raccogliere preventivamente le informazioni sulla gestione del contenimento Coronavirus presso la sede dove occorre spostarsi
- Sospendere le attività presso terzi se non sono garantite le misure preventive e protettive di contenimento
- Fornire DPI (guanti e mascherina) e gel igienizzante mani e igienizzanti per le mani e relative indicazioni per il corretto utilizzo e smaltimento

4.8 Gestione aree comuni

In tutte le aree comuni è necessario garantire il rispetto della distanza di un metro nonché delle informative ivi affisse che indicano, fra l'altro il numero massimo di accessi e il tempo di fruizione

4.81 Aree di ristoro (ricreazione)

- Durante le pause lavorative/ricreazione andare alle macchine distributrici, ove presenti, non più di uno alla volta per classe e mantenendo la distanza di 1 m e sostando per un massimo di cinque minuti
- In presenza di numeri elevati di persone, le pause break vengono differenziate come orario e per gruppi fissi

4.82 Servizi igienici

- Ai servizi igienici può accedere un massimo di una persona per volta
- Chi si trova in attesa di entrare nel servizio deve sostare ad una distanza di almeno un metro dalla porta per consentire a chi esce di tornare al proprio posto di lavoro in tutta sicurezza
- I servizi igienici vengono puliti con cadenza giornaliera e dopo un uso intensivo (ricreazione)
- Sono presenti appositi bidoni per smaltire i dispositivi di protezione monouso (guanti e mascherine). L'operatore può comunque utilizzare tali dispositivi anche nel tragitto di rientro a casa

..... **4.83 Ascensore**

L'utilizzo dell'ascensore è stato regolamentato con apposita informativa affissa in sua prossimità che:

- Invita il personale a raggiungere il piano a piedi, qualora non sia possibile, definisce un numero massimo di persone ammissibile, al fine del mantenimento della distanza di sicurezza tra gli occupanti.
- Ricorda che anche in attesa dell'ascensore bisogna rispettare la distanza di almeno un metro.

4.9 Manutenzione impianti aerulici

Garantire una buona qualità dell'aria negli ambienti indoor è considerata una ulteriore misura preventiva idonea da adottare in questa situazione. Si è pertanto provveduto a:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. il ricambio dell'aria tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.
- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), ove possibile vengono tenuti spenti gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, vengono puliti settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. In questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.
- Sono pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- Viene garantito un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi sono mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.

5 Gestione delle situazioni d'emergenza

5.1 Gestione di una persona sintomatica a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, febbre o dispnea il responsabile presente in quel momento deve procedere come previsto dalla PRO-03:

- Indossare i dpi in dotazione (maschera filtrante, guanti, occhiali);

- isolare l'operativo sintomatico chiedendo alla persona di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti ed avendo cura che tale disposizione venga rispettata;
- gestire con tatto gli eventuali sintomatici evitando tassativamente il coinvolgimento di colleghi e collaboratori ed evitando condivisione di informazioni plateali o comportamenti allarmistici
- invitare il sintomatico a rientrare presso la propria abitazione ricordandogli di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria, chiedendogli di informare la Dirigenza della scuola sugli sviluppi;
- se il sintomatico non è in grado, isolarlo in apposita area interdetta al resto del personale e chiamare l'ambulanza informando di un sospetto di contagio da SARS-Cov-2.
- ripercorrere assieme ai colleghi presenti i turni eseguiti e gli ambienti frequentati tentando di circoscrivere in maniera accurata ambiti di lavoro e tutti i potenziali contatti;
- informare tempestivamente la Dirigenza, specificando la causale dell'allontanamento ed il nominativo, la mansione ed il rapporto di lavoro del sintomatico (dipendente o società appaltata).

L'istituzione scolastica procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza

5.2 Identificazione dei contatti stretti

L'istituzione scolastica collabora inoltre con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La definizione di contatto stretto è la seguente:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto da 2 giorni prima l'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi.

Una volta individuati i contatti stretti l'istituzione scolastica:

- Verifica se son già trascorsi i 14 giorni dall'ultimo contatto con la persona interessata da COVID o sintomi riconducibili
- Redige la lista dei contatti stretti e la sottopone al medico competente, insieme al dettaglio dell'accaduto e tutte le informazioni necessarie a supporto
- Il medico competente comunica all'autorità sanitaria competente per territorio le indicazioni ricevute riguardo al caso per attivazione delle regole di sanità pubblica, tra cui la quarantena dei contatti stretti
- Il Responsabile risorse umane o il medico competente si occuperanno di contattare il positivo o sintomatico (ove possibile) e il gruppo di contatti stretti al fine di monitorare le condizioni di salute dei coinvolti nel caso e traferendo a scuola le informazioni

Nel periodo dell'indagine, l'istituzione scolastica potrà comunque chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Qualora un caso di covid-19 sintomatico avesse soggiornato nei locali di lavoro, si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020, sopra indicate in materia di sanificazione. L'istituzione scolastica inibirà l'accesso ai lavoratori fino all'avvenuta igienizzazione/sanificazione dei locali in questo ordine cronologico:

- Delle zone di passaggio comuni quali corridoi, porte, servizi igienici;
- Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro del soggetto infetto, comprese le attrezzature di lavoro;
- Area utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti. Per i locali non frequentati dal lavoratore infetto, si procederà alle pulizie ordinarie degli ambienti con i

- comuni detergenti avendo però cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici.

E' importante a tal proposito ricordarsi di avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia/sanificazione dei locali, affinché esse adottino nei confronti dei loro lavoratori tutte le cautele necessarie In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

I lavoratori che avessero prestato soccorsi al soggetto che ha manifestato sintomi, dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

5.3 Riammissione al lavoro del personale post malattia Covid-19

Nel momento in cui il presente documento viene elaborato, il Covid-19 ha ampiamente ridotto la sua epidemia e in fase di ripresa delle attività lavorative occorre chiarire come gestire in modo corretto, i casi di lavoratori assenti per malattia quando essi dovranno rientrare al lavoro.

Definizione di Paziente guarito: è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 e che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2. Se uno dei due tamponi è positivo, il periodo di isolamento obbligatorio si protrae di ulteriori 7 giorni e dovranno essere ripetuti i due test di controllo. certificato di "guarigione" viene consegnato al soggetto solo a seguito di riscontro di esiti negativi ai due tamponi. I lavoratori con certificato di guarigione possono riprendere l'attività lavorativa.

Se l'assenza per malattia ha superato i 60 giorni sarà sottoposto a visita medica da parte del Medico Competente.

Scenario 1:

PERSONA ASINTOMATICA, SOSPETTA PER COVID 19 IN ISOLAMENTO CAUTELARE/QUARANTENA PER 14 GG AL PROPRIO DOMICILIO.

La persona essendo asintomatico, ovvero privo di sintomatologia tipica da covid 19, dopo aver rispettato i 14 gg di isolamento cautelare presso il proprio domicilio, presumibilmente posto in malattia dal proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o dalla Azienda Sanitaria Provinciale (ASP),

Conclusi i 14 gg la persona/Il lavoratore considerato contatto stretto che termina il periodo di quarantena senza sintomi può essere riammesso alla comunità/ lavoro senza ulteriori controlli dal proprio MMG o dalla ATS. Il lavoratore non necessita di alcuna certificazione per il rientro al lavoro.

Scenario 2:

PERSONA SINTOMATICA, SOSPETTA PER COVID 19 SENZA ACCERTATA POSITIVITÀ, POSTA IN ISOLAMENTO QUARANTENA PER 14 GG AL PROPRIO DOMICILIO.

La persona essendo sintomatica, o para sintomatica, con sintomatologia lieve/sfumata, verrà seguita dal proprio MMG in collaborazione con ATS, verrà monitorato per tutta la durata della malattia, monitorando la sintomatologia e i valori basali principali.

Una volta risolta la patologia, si consiglia al lavoratore di osservare ulteriori 14 gg di convalescenza a casa, o in malattia o là dove non venga riconosciuta, con altre forme in disponibili al Datore di Lavoro, Smart Working Ferie o congedo non retribuito ecc. tale precauzione è necessaria per il contenere il possibile contagio da parte di un lavoratore che ha potenzialmente contratto infezione da Covid-19 risolta la sintomatologia oggi stimata in un decorso di minimo 10 gg ad un massimo di 3 settimane, dopo tale periodo, il lavoratore potrebbe essere ancora potenzialmente infetto. L'indicazione di prolungare la Convalescenza per ulteriori 14 gg garantirebbe il rientro di un lavoratore non più portatore di possibile infezione.

Alla fine dei 14 gg di convalescenza, anche in questo caso riammesso alla comunità/lavoro senza ulteriori controlli dal proprio MMG o dalla ATS. Il lavoratore non necessita di alcuna certificazione per il rientro al lavoro

Scenario 3:

PERSONA SINTOMATICA RICOVERATA PRESSO STRUTTURA OSPEDALIERA O IN TERAPIA DOMICILIARE CON POSITIVITÀ COVID- 19.

Dopo la degenza la persona viene dimessa dalla struttura ospedaliera e inviata al proprio domicilio.

Il lavoratore positivo che viene ricoverato in ospedale, o viceversa il lavoratore sintomatico al domicilio al quale viene disposto il tampone quando viene dichiarato guarito e/o dimesso riceve indicazioni

dall'ospedale o dalla ATS e MMG di mantenere l'isolamento domiciliare e di non rientrare al lavoro fino a quando il controllo del tampone non risulta negativo

Il lavoratore dovrà rispettare quarantena, durante la quale, verrà chiamato presso un centro dedicato per eseguire due tamponi naso-faringei che dovranno risultare negativi entrambi a distanza l'uno dall'altro di 24 ore, solo quando i due tamponi avranno esito negativo la persona verrà riammessa alla comunità. In questo caso verrà rilasciata certificazione di avvenuta negativizzazione per covid-19.

5.4 Gestione del personale ammalato (infortunio) di Covid-19

Nell'attuale situazione pandemica, l'ambito della tutela riguarda innanzitutto gli operatori sanitari esposti a un elevato rischio di contagio, aggravato fino a diventare specifico. Per tali operatori vige, quindi, la presunzione semplice di origine professionale, considerata appunto la elevatissima probabilità che gli operatori sanitari vengano a

contatto con il nuovo coronavirus. A una condizione di elevato rischio di contagio possono essere ricondotte anche altre attività lavorative che comportano il costante contatto con il pubblico/l'utenza. In via esemplificativa, ma non esaustiva, si indicano: lavoratori che operano in front-office, alla cassa, addetti alle vendite/banconisti, personale non sanitario operante all'interno degli ospedali con mansioni tecniche, di supporto, di pulizie, operatori del trasporto infermi, etc. Anche per tali figure vige il principio della presunzione semplice valido per gli operatori sanitari.

Qualora fosse riconducibile l'infezione da COVID-19 ad una occasione di lavoro, il medico certificatore deve predisporre e trasmettere telematicamente la prescritta certificazione medica (prevista dall'articolo 53, commi 8, 9 e 10, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124) all'Inail, che prende in carico e assicura la relativa tutela all'infortunato, ai sensi delle vigenti disposizioni, al pari di qualsiasi altro infortunio.

Il certificato medico dovrà essere redatto secondo i criteri di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, e quindi riportare i dati anagrafici completi del lavoratore, quelli del datore di lavoro, la data dell'evento/contagio, la data di astensione dal lavoro per inabilità temporanea assoluta conseguente al contagio da virus ovvero la data di astensione dal lavoro per quarantena o permanenza domiciliare fiduciaria del lavoratore sempre legata all'accertamento dell'avvenuto contagio e, in particolare per le fattispecie per le quali non opera la presunzione semplice dell'avvenuto contagio in relazione al rischio professionale specifico, le cause e circostanze, la natura della lesione e il rapporto con le cause denunciate.

Si rappresenta l'importanza di acquisire la certificazione dell'avvenuto contagio, in quanto solo al ricorrere di tale elemento, assieme all'altro requisito dell'occasione di lavoro, si perfeziona la fattispecie della malattia-infortunio e, quindi, con il conseguente obbligo dell'invio del certificato di infortunio è possibile operare la tutela Inail. Ai fini della certificazione dell'avvenuto contagio si ritiene valida qualsiasi documentazione clinico-strumentale in grado di attestare, in base alle conoscenze scientifiche, il contagio stesso.

Resta fermo, inoltre l'obbligo da parte del medico certificatore di trasmettere telematicamente all'Istituto il certificato medico di infortunio. In proposito, si segnala l'opportunità di valutare in favore dell'infortunato alla luce della situazione emergenziale, sia la redazione della già menzionata certificazione, sia le modalità di trasmissione, avendo cura principalmente di accertarne la provenienza.

In proposito i datori di lavoro pubblico o privato assicurati all'Inail, debbono continuare ad assolvere all'obbligo di effettuare, come per gli altri casi di infortunio, la denuncia/comunicazione d'infortunio ai sensi dall'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 11247 e successive modificazioni.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella compilazione della denuncia di infortunio per quanto riguarda la valorizzazione dei campi relativi alla data evento, alla

data abbandono lavoro e alla data di conoscenza dei riferimenti della certificazione medica attestante l'avvenuto contagio.

In merito alla decorrenza della tutela Inail, si precisa che il termine iniziale decorre dal primo giorno di astensione dal lavoro attestato da certificazione medica per avvenuto contagio, ovvero dal primo giorno di astensione dal lavoro coincidente con l'inizio della quarantena, sempre per contagio da nuovo coronavirus (contagio che può essere accertato anche successivamente all'inizio della quarantena), computando da tali date i giorni di franchigia ai fini del calcolo della prestazione economica per inabilità temporanea assoluta al lavoro.

6 Scelta DPI e loro gestione

Una MASCHERINA CHIRURGICA è un dispositivo medico realizzato sulla base della norma EN 14683:2014 che ricopre bocca, naso e guance ed assicura una barriera nella trasmissione di eventuali agenti patogeni dal soggetto che la indossa verso l'ambiente circostante. La sua efficacia dipende dal fatto che tutte le persone che sono a "distanza droplet" (identificata in almeno 1 metro) la indossino.

Una MASCHERINA FILTRANTE (FFP2-FFP3) è un dispositivo di protezione che protegge chi la indossa da eventuali agenti patogeni in circolo nell'ambiente. Questi dispositivi sono indicati per il personale sanitario che si trova a lavorare in ambiente contaminati. Le mascherine dotate di valvola hanno il vantaggio di agevolare la respirazione di chi le indossa, ma lo svantaggio di non impedire che questi diffonda nell'ambiente circostante eventuali agenti patogeni e sono quindi da evitare in questo contesto. Tali dispositivi devono essere marcati CE o, in alternativa in questa situazione di emergenza, devono essere autocertificati dal produttore come conformi alla normativa di riferimento. In questo secondo caso è necessario farsi consegnare anche la copia della PEC di invio all'INAIL di tale autocertificazione. Questi dispositivi rientrano nel novero dei dispositivi di III categoria e vanno pertanto distribuiti al personale previo idoneo addestramento, con lettera di consegna riportata in **allegato (verbale consegna DPI) e viene effettuata la informazione, formazione prevista dalla Legge.**

Si raccomanda pertanto a tutto il personale scolastico di utilizzare le mascherine chirurgiche in tutte quelle situazioni in cui non sia possibile garantire idoneo distanziamento sociale, sulla base di quanto riportato nell'apposito **allegato**

Qualora fosse necessario indossare ulteriori dispositivi quali tute o guanti per attività da svolgersi in ambienti contaminati, è necessario ricorrere a dispositivi contrassegnati dall'apposito pittogramma del rischio biologico



I DPI utilizzati una volta tolti, devono essere inseriti in un contenitore chiuso (anche un doppio sacco di plastica per

i rifiuti) e smaltiti come rifiuti indifferenziati scolastici. A tal proposito si ricorda che sono stati predisposti appositi bidoni nella sede scolastica dedicate a questo tipo di rifiuti.

7 Allegati vari e procedure dell'Istituzione

Allegato 1 "Indicazione sull'uso della mascherina e sul loro smaltimento"

Allegato 2 "Verbale consegna DPI/mascherine"

Allegato 3 "Informazioni su come indossare i guanti"

Allegato 4 " Nuovo Coronavirus – 10 Comportamenti da seguire"

Allegato 5 "Alcune semplici raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus"

Allegato 6 " Come lavarsi le mani con acqua e sapone"

Allegato 7 "Istruzioni operative per la pulizia e disinfezione"

Allegato 8 "Informativa ai visitatori, docenti etc"

Allegato 9 " Avviso i visitatori"

Allegato 10 " Informativa per i lavoratori fragili"

Allegato 11" Informativa per la privacy"

PRO 01 " Procedura ingressi e uscita".....

PRO 02 "Misure di sanificazione ambienti lavorativi"

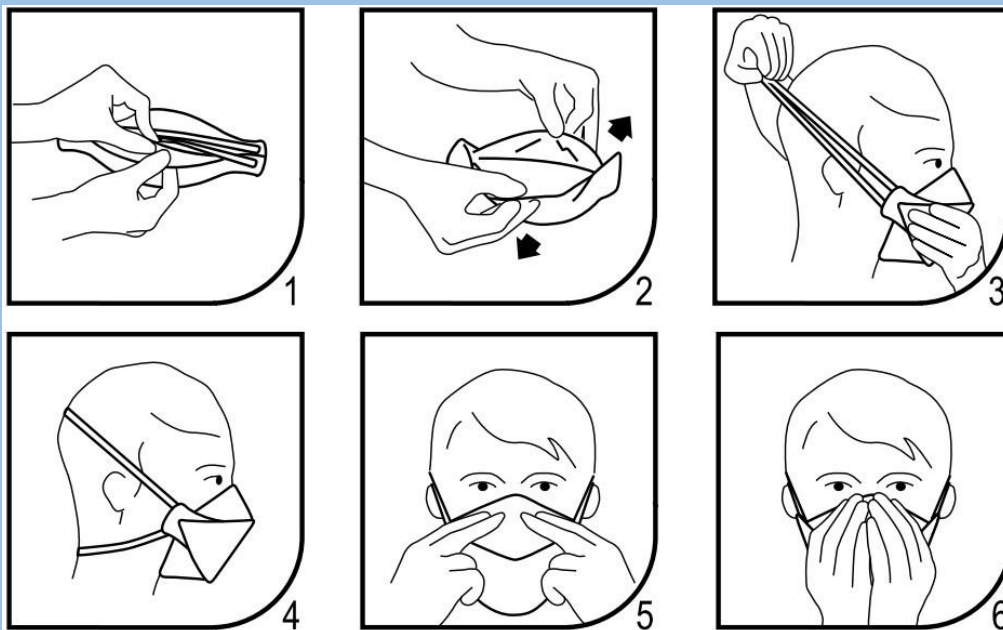
PRO 03 " Gestione soggetto con sintomatologia Covid-19"

PRO 04 " Pulizia e/o disinfezione postazione di lavoro"

INDICAZIONI SULLE MASCHERINE (Allegato 1)

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone



MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA

Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

È più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

FFP2/FFP3 (o N95/N99)

Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.



SCHEMA CONSEGNA DPI (Allegato 2)

Il Sottoscritto..... nato il/...../.....a..

.....e residente a.....

.....in qualità di lavoratore dell'IC Biagio Siciliano di

Capaci con la mansione di

DICHIARA

di aver preso in consegna in data/...../..... i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

▪ Mascherine FFP2 n.	<input type="checkbox"/>
▪ Guanti in nitrile n.	<input type="checkbox"/>
▪ Guanti in lattice n.	<input type="checkbox"/>
▪ Occhiali a maschera per la protezione da schizzi	<input type="checkbox"/>
▪ Mascherina di tipo chirurgico n.	<input type="checkbox"/>
▪	<input type="checkbox"/>

Inoltre, s'impegna ad utilizzare i DPI conformemente alla formazione e all'addestramento ricevuti e

SOLLEVA

Il datore di lavoro dell'Istituzione da ogni responsabilità civile e penale in caso di mancato o inadeguato utilizzo dei DPI.

FIRMA

IL LAVORATORE PER ACCETTAZIONE

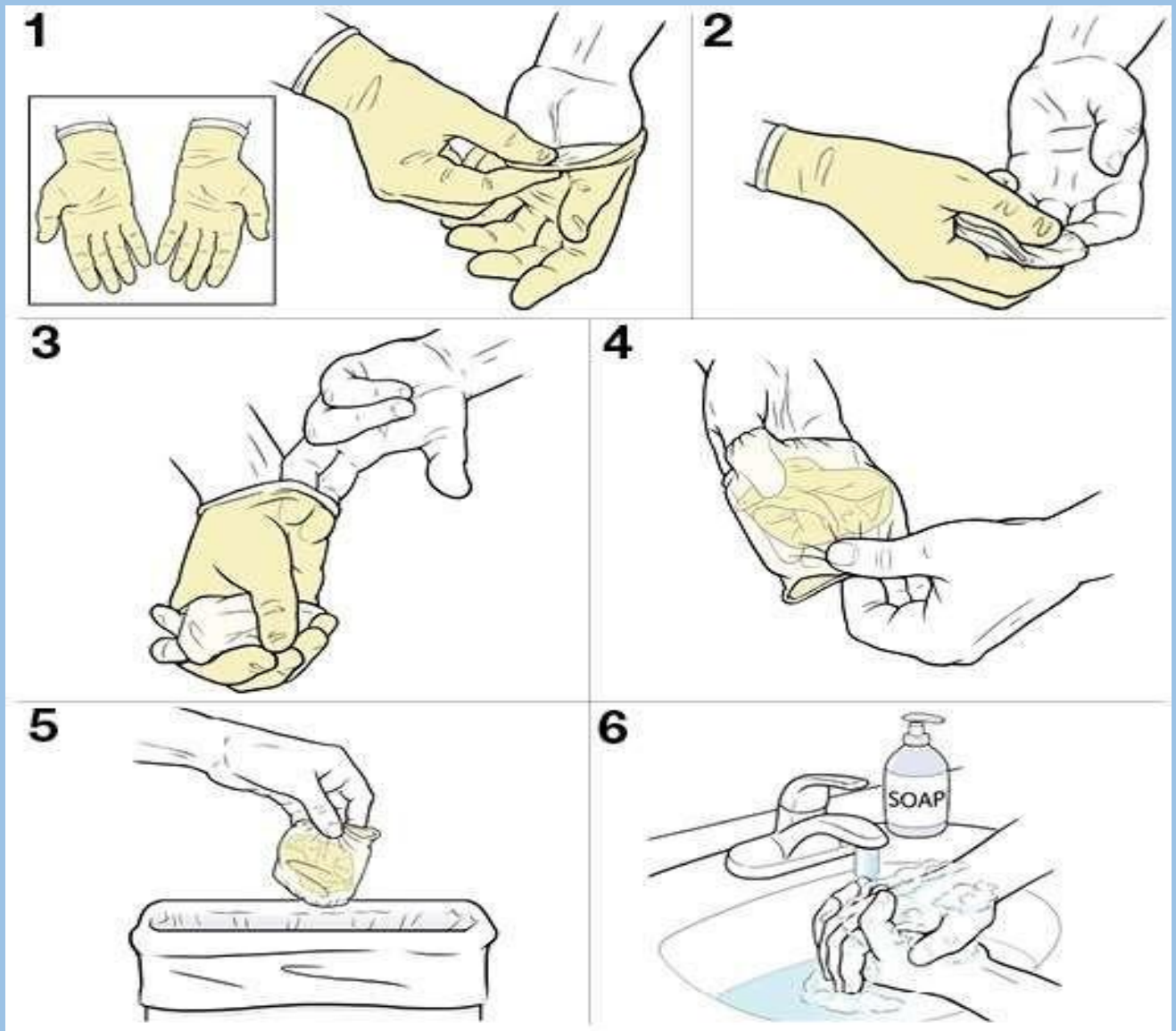
FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICAZIONI SU COME INDOSSARE I GUANTI E SUL CORRETTO SMALTIMENTO (Allegato 3)

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i guanti. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

1. I guanti vanno indossati sulle mani pulite e asciutte
2. Evitare di tenere le unghie lunghe e rimuovere anelli o bracciali che potrebbero rovinare il guanto
3. Non utilizzare guanti danneggiati
4. Non toccarsi bocca, naso o occhi coi guanti
5. Vanno smaltiti nell'indifferenziato al termine dell'utilizzo
6. Per toglierli seguire le indicazioni sotto riportate, evitando sempre di toccare la superficie esterna con la mano priva di protezione



Allegato 4

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Allegato 5



ALL. 6



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!





Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0</p> <p>Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1</p> <p>applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p> <p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5</p> <p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p> <p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9</p> <p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10</p> <p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2016, version 1.



World Health Organization





All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE (Allegato 7)

Ricordiamo che garantire un alto livello di igiene e di pulizia è fondamentale per far fronte all'emergenza sanitaria attualmente presente del nostro Paese.

Sono operative sul territorio ditte specializzate in operazioni di pulizia e sanificazione straordinaria degli ambienti e attrezzature di lavoro (operative anche nel fine settimana).

A causa della necessità di potenziare le attività di pulizia e sanificazione di locali e attrezzature, le superfici delle stesse devono essere sottoposte a completa pulizia **con acqua e detergente** e dopo utilizzare:

	<ul style="list-style-type: none"> - ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) - oppure etanolo al 70% dopo pulizia (per le superfici più delicate)
	<p>Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.</p>
	<p>Si richiede maggior cura e attenzione(per la sanificazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maniglie - Scrivanie e banchi da lavoro - Sedie - Tastiere e mouse - Interruttori della luce - Corrimano - Telecomandi per controllo a distanza di aria condizionata/apertura cancello / videocitofono - Telefoni, cordless, cellulari, citofoni - Pulsantiere (es: erogatori automatici di snack, macchinette del caffè, pulsanti stampante, pulsanti di macchine a controllo/centri di lavoro.....) - Chiavi, chiavistelli e chiusure varie - Rubinetti (es: lavandini, bidet, lavabi, lavelli ecc....) - Erogatori / dispenser
	<p>Periodicità di pulizia delle aree comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi igienici - sala mensa - area break - ascensore

AVVISI A VISITATORI – FORNITORI – DIPENDENTI (Allegato 8)

Si informa tutto il personale in merito alle recenti disposizioni del Ministero (Protocollo di sicurezza del 24.04.2020):

	<p>Ti sei misurato la temperatura prima di andare al lavoro? Se la tua temperatura corporea supera i 37.5°C o hai altri sintomi influenzali chiama il tuo medico e rimani a casa</p>
	<p>L'istituzione scolastica ha facoltà di misurare la tua temperatura corporea e, se risultasse superiore a 37,5°C, impedirti l'accesso in. Ti sarà fornita una mascherina ed isolato fino a quando non avrai contattato il tuo medico curante.</p>
	<p>Se sei stato in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni al coronavirus rimani a casa ed avvisa subito il tuo medico</p>
	<p>Se durante il tuo turno di lavoro accusi qualsiasi sintomo influenzale allontanati subito dal posto di lavoro ed avvisa subito il tuo diretto superiore o il tuo referente scolastico avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti</p>
	<p>Se esci di casa per andare a lavoro o sei a lavoro devi impegnarti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – mantenere la distanza di sicurezza – osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene – utilizzare preferibilmente mezzi privati – Utilizzare guanti e mascherina
	<p>Siate consapevoli del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.</p>
	<p>Occorre rispettare tutte le precauzioni igieniche personali, in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Occorre areare i locali almeno ogni due ore – Ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti negli uffici, comunque riducendone i tempi di sosta e mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro – non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO A SCUOLA DA PARTE DI GENITORI , ALUNNI, VISITATORI, FORNITORI DI SERVIZI ETC (Allegato 9)

I visitatori devono:

- **L'accesso è consentito un solo visitatore per volta fatta eccezione per gli alunni accompagnati dai genitori;**
- **Accedere previa sanificazione delle mani con gel a base alcolica posto sulla postazione all'ingresso;**
- **Accedere ai locali dotati di mascherina (almeno di tipo chirurgico);**
- **Seguire il percorso indicato (segnalato) dal personale dell'istituzione;**
- **Utilizzare i servizi indicati dal personale dell'istituzione;**
- **Uscire seguendo il percorso segnalato e/o indicato dal personale dell'Istituzione;**
- **Rispettare costantemente il distanziamento sociale;**
- **Rispettare le indicazioni infografiche affisse nei locali dell'Istituzione;**

Grazie

INFORMATIVA LAVORATORI FRAGILI- DA ESPORRE IN BACHECA (Allegato 10)

All'attenzione dei Lavoratori

Ai sensi del DPCM 8 marzo 2020, in particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lettera b), e all'art. 26 del D.L. n. 18/2020, si prega di dare lettura del seguente disposto normativo:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020 nr. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza da COVID-19

Articolo 3 Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale

1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:(.....);

b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d): (.....).

Decreto legislativo nr. 18/2020

Art- 26 (Misure urgenti per la tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato)

Comma 2. Fino al 30 aprile i dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, nonché i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunosoppressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della medesima legge 104/1992.....

Per quanto sopra scritto si richiede di trasmettere tempestivamente al Medico Competente Aziendale la certificazione del proprio Medico Curante attestante l'appartenenza alle suddette categorie.

Il Medico di Medicina Generale dovrà inoltre, valutare la prescrizione di un periodo di assenza dal lavoro mediante idonea certificazione.

Nel caso che il Medico di Medicina Generale non voglia o possa intervenire si chiede di comunicare al Medico Competente le Vostre necessità, per provvedere ai successivi adempimenti.

Distinti saluti.

Il Datore di Lavoro _____

Il Medico Competente _____

INFORMATIVA PRIVACY (Allegato 11)

ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")

Gentile Signora/e,

ai sensi del Regolamento UE riguardante la Protezione dei Dati Personali (noto come GDPR), le forniamo di seguito alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, accedono ai locali dell'Istituto. Le informazioni riportate di seguito omettono quelle già in vostro possesso, le quali sono sempre disponibili nell'area privacy e protezione dei dati del sito WEB dell'Istituto.

Sottolineiamo sin da ora che l'istituto effettuerà ogni trattamento di dati in linea con i principi di liceità, correttezza e trasparenza e attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire ai suoi dati riservatezza, correttezza ed integrità e a lei il pieno esercizio dei suoi diritti.

Dati del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il titolare del trattamento, nel seguito indicato sinteticamente come Titolare, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati, nel seguito indicato sinteticamente come RPD, è:

Idnet Management S.r.l., con sede legale in via Siracusa 34, Palermo, Partita IVA 06291800826, nella persona dell'Amministratore Unico il prof. Giuseppe Giangrande

Categoria di interessati, tipologia dei dati trattati, finalità e base giuridica dei trattamenti

Categoria di interessati: tutti i soggetti che hanno accesso ai locali della scuola, siano essi genitori, alunni, dipendenti dell'Istituto o di altra PA, fornitori, trasportatori, visitatori, eccetera.

Tipologia dei dati trattati il protocollo di accesso ai locali dell'istituto comporta il trattamento dei dati attinenti alla temperatura corporea e alle informazioni, relative ai precedenti 14 giorni, in merito a contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e/o alla provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Sono, pertanto, dati appartenenti a "categorie particolari".

Finalità dei trattamenti: I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", aggiornato in data 24 Aprile 2020.

Base giuridica dei trattamenti: la base giuridica dei trattamenti è costituita dall'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e ss.mm.ii.

Provenienza dei dati, soggetti titolati per conto del titolare, modalità e tempi dei trattamenti

A) Provenienza dei dati

I dati personali sono acquisiti direttamente dal soggetto che richiede l'accesso ai locali dell'Istituto.

B) Soggetti titolati al trattamento per conto del Titolare

I trattamenti dei dati per conto del Titolare sono effettuati dai collaboratori scolastici della scuola, nella loro qualità di addetti autorizzati ed istruiti al trattamento.

C) Strumenti e modalità di trattamento

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il Titolare non effettua normalmente alcuna registrazione del dato. La registrazione del superamento della soglia di temperatura di 37,5 gradi C., e la contestuale identificazione dell'interessato, avverrà solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

Le eventuali registrazioni, sopra indicate, avverranno in forma cartacea e saranno, successivamente, scansionate e memorizzate in archivi protetti da crittografia. Una volta scansionato il dato, il documento in forma cartacea sarà distrutto con il distruggi documenti.

D) Tempi di conservazione

I dati trattati saranno conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, a meno di diverse indicazioni provenienti dal Ministero della Salute o dalla ATS o da altro organo deputato per eventuali indagini epidemiologiche.

Comunicazione e diffusione dei dati: categorie di destinatari e modalità

I dati trattati saranno comunicati solo a seguito di specifiche previsioni normative. In particolare, in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria, gli stessi potranno essere trasmessi ad altri soggetti autorizzati tra cui, a titolo di esempio, il Ministero della Salute, l'ATS o altro organo deputato per eventuali indagini epidemiologiche.

Nel caso in cui l'interessato risulti aver contratto il Covid-19, i dati potranno essere comunicati a soggetti terzi come il Medico Competente, ovvero ad altri soggetti interni o esterni all'Organizzazione venuti a contatto con l'interessato presuntivamente affetto da detto virus.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati verso paesi terzi e/o organizzazioni internazionali.

Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio per accedere ai locali dell'Istituto. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Restano validi, ovviamente, i suoi diritti elencati nella apposita sezione del presente documento.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento e precisamente i diritti di:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli obblighi in capo al Titolare;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, con le conseguenze descritte nella sezione

Per far valere i suoi diritti potrà rivolgersi senza particolari formalità sia al Titolare del trattamento sia al Responsabile per la Protezione dei dati, ai riferimenti indicati nell'apposita sezione del presente documento.

Ha altresì il diritto di reclamo all'Autorità Garante.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



"Ciascuno cresce solo se sognato"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN APPLICAZIONE ALLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, INFORMA CHE:

- E' vietato l'accesso a scuola a chiunque abbia la temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil - influenzali, oppure provenga da zone a rischio o abbia avuto contatto con persone positive al virus, nei 14 giorni precedenti;
- Chiunque durante la permanenza a scuola ravvisi sintomi simil-influenzali, febbre al di sopra dei 37,5°C deve contattare immediatamente la Dirigenza;
- Nei locali dell'Istituzione vige l'obbligo di rispettare le disposizioni del Dirigente Scolastico, previste nel Protocollo anticovid, dalle Autorità e dal regolamento d'istituto, in particolare mantenere il distanziamento minimo di 1 metro, osservare le regole d'igiene per le mani, indossare la mascherina quando ci si trova a distanza inferiore di 1 metro;
- I lavoratori devono informare tempestivamente il Dirigente Scolastico della presenza di qualunque sintomo simil - influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti nell'Istituto.

Grazie

PROCEDURA PRO-01 "INGRESSI E USCITE"

INDICE

1.	Scopo	2
2.	Destinatari della procedura	2
3.	Riferimenti di legge	2
4.	Responsabilità dell'applicazione della procedura e sorveglianza	2
5.	Modulistica	2
6.	Modalità operative	2
6.1	Generalità	2
6.2	Visitatori/manutentori/fornitori/rappresentanti/genitori	2
6.3	Uso dei servizi	2
7	Tempi di archiviazione della modulistica compilata	2

1. Scopo

Scopo di questa procedura è definire e descrivere le modalità organizzative attuate dall'Istituzione per far sì che gli ingressi, le uscite e gli spostamenti interni di utenti, personale docente e non, fornitori, manutentori, rappresentanti, ... avvengano in condizioni di sicurezza.

2. Destinatari della procedura

TUTTI (Alunni, docenti, personale non docente, genitori, visitatori, fornitori, manutentori, rappresentanti....)

3. Riferimenti di legge

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. e i.
- Prot.llo 24/04/2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado
- Modalità di ripresa delle attività didattiche prossimo anno scolastico (CTS del 28/05/2020)
- Piano Scuola 2020/21;
- Prot.llo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, Ministero dell'Istruzione del 06/08/2020;
- Regione Siciliana, Documento d'indirizzo Regionale in applicazione al DM 39/2020 recante le misure di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale d'Istruzione per l'anno 202/2021. Edito il 14/07/20
- Rapporto ISSCOVID-19 n 58 del 21/08/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

4. Responsabilità dell'applicazione della procedura e sorveglianza

La responsabilità per l'applicazione della presente procedura sono assegnate ai collaboratori della portineria, la sorveglianza ai collaboratori della portineria, ai collaboratori di piano e ai docenti per la parte di competenza.

5. Modulistica

Modello 01 PRO 01 "Autodichiarazione per visitatori"

Modello 02 PRO 02 Autodichiarazione per personale interno e alunni durante l'attività didattica"

6. Modalità operative

6 Generalità

L'ingresso a scuola ai visitatori è **attualmente** consentito previo appuntamento.

L'ingresso a scuola degli alunni è consentito come previsto nel piano degli ingressi e uscite emesso dalla Presidenza e nel Regolamento d'Istituto.



Una volta a scuola prima di accedere ai locali il docente/personale non docente/visitatore/manutentore/utente/genitore/alunni dovrà sanificarsi le mani, indi in portineria dovrà compilare il Modello "autodichiarazione". Il personale interno e gli alunni il primo giorno d'ingresso a scuola (inizio attività didattica) dovranno compilare al primo accesso il modello di autodichiarazione che varrà sino a quando permarranno le condizioni ivi descritte.

6.1 *Visitatori/manutentori/fornitori/rappresentanti*

Dopo aver avuto accesso ai servizi ci avvierà all'uscita utilizzando i percorsi segnalati.

6.2 *Uso dei Servizi per Visitatori/manutentori/fornitori/rappresentanti*

Si utilizzeranno servizi dedicati.

7. Tempi di Archiviazione della modulistica compilata

I modelli di autodichiarazione saranno conservati per 15 giorni dalla data di compilazione



Modello Autodichiarazione per visitatori/fornitori/genitori (Allegato alla PRO-01)

Il sottoscritto/a:.....

Luogo di nascita:Data di nascita:.....

Residente a:.....in via:.....

Codice fiscale:..... telefono/cell.:.....

Documento di riconoscimento n. rilasciato da:.....

Ruolo: Visitatore.....(es. genitore, fornitore, rappresentante enti locali, rappresentante associazioni, rappresentante azienda partner, altro)

DICHIARA

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5o) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità Sanitaria competente;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art, 20 comma 2 lett. e) d,lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico eventuale condizione di pericolo per É salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, e pertanto

DICHIARA

o di non provenire da zone a rischio epidemiologico o di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14giorni.

o di non presentare sintomatologia respiratoria

o febbre superiore a 37.5" C in data odierna e nei tre giorni precedenti

o di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

SONO CONSAPEVOLE E ACCETTO

- di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5", provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;

SONO ALTRESI' CONSAPEVOLE

- che, nel caso in cui una persona presente nella struttura scolastica sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e/o al Dirigente



Scolastico, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'Istituto scolastico procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dal Comune, dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'istituto scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19;
- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica nei locali scolastici, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente la struttura scolastica, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il Dirigente Scolastico deve fornire la massima collaborazione.

MI IMPEGNO

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Titolare del trattamento dei dati relative all'accesso e alla permanenza nella struttura scolastica, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni, organizzazione scolastica, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e attività didattiche);
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Titolare del trattamento della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per le persone già risultate positive al tampone);
- a collaborare con il Titolare del trattamento in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie;
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile scolastici e alla salute degli individui e alla sicurezza nei locali

Firma

(leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 e ss. del Regolamento (UE) 2076/679, con la sottoscrizione del presente modulo, acconsento al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti previsti dal suddetto Regolamento, dal D.Lgs196/2003 e dal D. Lgs. 107/2008. I dati personali saranno raccolti esclusivamente per le finalità istituzionali previste. Firma (leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

Luogo e Data _____

Firma

(leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)



Modello Autodichiarazione per personale interno e studenti (Allegato alla PRO-01)

Il sottoscritto/a:.....

Luogo di nascita:Data di nascita:.....

Residente a:.....in via:.....

Codice fiscale:..... telefono/cell.:.....

Documento di riconoscimento n. rilasciato da:.....

Ruolo:(es. alunno, docente, personale non docente)

DICHIARA

a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";

b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;

c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5o) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità Sanitaria competente;

d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art, 20 comma 2 lett. e) d,lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico eventuale condizione di pericolo per É salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, e pertanto

DICHIARA

o di non provenire da zone a rischio epidemiologico o di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14giorni.

o di non presentare sintomatologia respiratoria

o febbre superiore a 37.5" C in data odierna e nei tre giorni precedenti

o di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

SONO CONSAPEVOLE E ACCETTO

- di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5", provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;

SONO ALTRESI' CONSAPEVOLE

- che, nel caso in cui una persona presente nella struttura scolastica sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e/o al Dirigente



Scolastico, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'Istituto scolastico procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dal Comune, dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'istituto scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19;
- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica nei locali scolastici, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente la struttura scolastica, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il Dirigente Scolastico deve fornire la massima collaborazione.

MI IMPEGNO

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Titolare del trattamento dei dati relative all'accesso e alla permanenza nella struttura scolastica, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni, organizzazione scolastica, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e attività didattiche);
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Titolare del trattamento della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- a comunicare tempestivamente e responsabilmente al titolare del trattamento del cambiamento anche di una sola delle condizioni dichiarate sopra, nei giorni successivi a questa dichiarazione;**
- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per le persone già risultate positive al tampone);
- a collaborare con il Titolare del trattamento in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie;
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile scolastici e alla salute degli individui e alla sicurezza nei locali

Firma

(leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 e ss. del Regolamento (UE) 2076/679, con la sottoscrizione del presente modulo, acconsento al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti previsti dal suddetto Regolamento, dal D.Lgs196/20b3 e dal D. Lgs. 107/2078. I dati personali saranno raccolti esclusivamente per le finalità istituzionali previste. Firma (leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

Luogo e Data _____

Firma

(leggibile dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

PROCEDURA PRO-02 MISURE DI SANIFICAZIONE

INDICE

1.	Scopo	2
2.	Destinatari della procedura	<u>2</u>
3.	Riferimenti di legge	2
4.	Responsabilità dell'applicazione e della sorveglianza	<u>2</u>
5.	Modulistica	2
6.	Modalità Operative	3
6.1	Spazzatura pavimenti	3
6.2	Lavaggio dei pavimenti	3
6.3	Spolveratura ad umido e ritiro rifiuti	5
6.4	Pulizia approfondita	9
<u>6.5</u>	<u>Pulizia approfondita</u>	9
<u>6.6</u>	<u>Pulizia e disinfezione servizi igienici</u>	9
<u>6.7</u>	<u>Pulizia e disinfezione tastiera e monitor</u>	9
<u>7</u>	<u>Pulizia uffici</u>	10
<u>8</u>	<u>Verifica dell'applicazione della procedura</u>	
9.	Archiviazione della documentazione	<u>14</u>

Scopo

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare la gestione delle attività di pulizia e/o disinfezione ordinarie e straordinarie dei locali dei vari plessi.

La pulizia e/o disinfezione dei locali rientrano tra le misure preventive previste dal “documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado”, nel documento tecnico (28/maggio/2020) per la ripresa delle attività didattiche del prox anno scolastico, nel Piano Scuola 2020/21, nel prot.llo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, nelle indicazioni Inail per la gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

2. Destinatari della Procedura

Collaboratori scolastici

3. Riferimenti di legge

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado
- Circolare n 5443 del Ministero della salute
- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento (versione 15/5/2020 , Gruppo di lavoro ISS)
- Modalità di ripresa delle attività didattiche prossimo anno scolastico (stralcio n. 82 del CTS del 28/05/2020)
- Piano Scuola 2020/21;
- Prot.llo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, Ministero dell’Istruzione del 06/08/2020;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l’uso, edito Inail 2020
- Regione Sicilia, documento d’indirizzo regionale recante le misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale d’istruzione per l’anno 2020/21. Edito il 14/07/2020

4. Responsabilità dell’applicazione, sorveglianza

Responsabilità dell’applicazione della procedura è dei collaboratori scolastici

Responsabilità della sorveglianza/verifica della corretta applicazione della procedura è del DSGA, DS o loro delegati.

Responsabile dell’aggiornamento della presente procedura è del DS che opererà in stretto contatto con l’RSPP.

5. Modulistica

Mod. 01 PRO 02 "Piano di pulizie"

Mod 021 PRO 02 "Operazioni di pulizia e disinfezione ordinarie e straordinarie"

Mod 03 PRO 02 "Operazioni di pulizia e disinfezione settimanali dei bagni"

6. Modalità Operative

6.1 Spazzatura dei pavimenti (a secco oppure a umido)

GENERALITÀ

Questa fase consiste in una serie di operazioni che consentono un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea, e realizza un ambiente pronto per la successiva fase di lavatura .

LA FASE DI LAVORAZIONE

Questa fase consiste nella raccolta dalla superficie del pavimento dei materiali di rifiuto. La scopatura può avvenire a secco per la raccolta di materiale grossolano e ad umido per l'asportazione della polvere.

La scopatura ad umido è una operazione che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea. Per la migliore raccolta di polvere e per evitarne il sollevamento nell'aria ambiente è consigliabile l'uso di garze (tipo swiffer). La scopatura va effettuata partendo dai bordi del locale o corridoio per poi coprire lo spazio centrale, di solito si eseguono movimenti a S. Le garze di cotone o affini vanno raccolte per essere lavate e quindi riutilizzate, o a seconda della tipologia eliminate nella indifferenziata.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATI

In questa fase sono utilizzate generalmente le seguenti attrezzature:

- scopa a frange o lamellare
- paletta per la raccolta dei materiali grossolani
- scopettone
- garze di cotone o affini
- spray cattura polvere

In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detergenti e disinfettanti.

PRODOTTI UTILIZZATI

- nessuno

DPI

- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

6.2 Lavaggio dei pavimenti (pulizia e/o disinfezione)

GENERALITÀ

Il lavaggio manuale viene effettuato con carrello con mop o frange e due secchi. Un secchio di un certo colore contiene la soluzione pulita, l'altro secchio si utilizza per il recupero della soluzione sporca. Si stende la soluzione su un'area di 4-5 mq si lascia agire per qualche minuto quindi si strizza il mop nella soluzione di recupero e si va a recuperare nel secchio lo sporco disciolto. Si risciacqua il mop e lo si strizza. Quindi si reimmerge il mop nella soluzione pulita del secchio per iniziare di nuovo il ciclo. Laddove si usa il disinfettante il tempo di contatto con il pavimento deve essere superiore a 5 minuti

LA FASE DI LAVORAZIONE

Il lavaggio consiste nell'eliminazione dello sporco dai pavimenti, fatta eccezione per le superfici in tessuto, in legno o sospese che devono essere trattate con sistemi specifici. Per effettuare il lavaggio occorre preliminarmente passare sul pavimento l'acqua alla quale è stata aggiunta la sostanza chimica detergente e successivamente risciacquare, facendo uso di sola acqua.

Operativamente

Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.

- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:
 - permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
 - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
 - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre

retrocedendo.

- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Disinfezione dei pavimenti

- Indossare i D.P.I. –

È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi: lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione

- Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
- Non sciacquare dopo l'operazione;
- Aerare l'ambiente.

ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI UTILIZZATI

Sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- un carrello definito "duo mop" corredato di mop, vale a dire un bastone, alla cui estremità sono attaccate delle frange attorcigliate di cotone, utilizzato per stendere il liquido detergente per poi successivamente passare l'acqua del risciacquo;
- due secchi di colore diverso; Infine una pressa a pinza che serve per strizzare il mop ad ogni risciacquo.

Nel caso di ambienti di ridotte dimensioni, il carrello mop è generalmente munito di un solo secchio. I prodotti chimici detergenti sono differenti a seconda della tipologia di lavaggio: neutro per il lavaggio ordinario, sgrassante quando si vuole eliminare lo sporco grasso, disinfettante nel caso l'obiettivo sia quello di disinfettare, disincrostante per le superfici da decalcificare.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale

DPI

- Occhiali a maschera
- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

6.3 Spolveratura ad umido di arredi e ritiro rifiuti

GENERALITÀ

Questa fase consiste, come prima cosa, nello svuotare e pulire cestini per la carta (quando necessario sostituire il sacco a perdere). Con questa fase vengono eliminate impronte e macchie ad altezza uomo da porte, pareti, arredi, P.C. , telefoni, infissi, interruttori, ecc. usando il panno ed il prodotto idoneo. La spolveratura ad umido é quindi da preferirsi a quella praticata a secco che viene invece effettuata con panno asciutto o con piumino, provocando la dispersione di polvere su tutta la zona interessata.

La spolveratura ad umido è una operazione fondamentale che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea.

Questo fase realizza un ambiente pulito, privo di tracce di polvere e di sporco, pronto per essere sottoposto alla spazzatura, lavatura ed eventuale ceratura dei pavimenti.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Questa prima fase consiste nell'asportazione dello strato di polvere accumulato durante la giornata sulle superfici degli arredi, nello svuotamento dei cestini portacarte e dei portacenere. L'operazione è svolta mediante l'uso di un panno inumidito con sostanze detergenti specifiche (**detergente neutro**) a seconda della tipologia di arredo; in questo modo si evita il disperdersi di corpuscoli nocivi, provocato dal sollevamento di polvere conseguente all'operazione di asportazione.

Operativamente

Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.

- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.

Cambiare spesso la soluzione detergente.

- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.
- **Se si vuole disinfettare**, dopo la detersione effettuata in precedenza, superficie asciutta, ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATI

L'operazione di asportazione della polvere può essere svolta mediante l'ausilio di panni da spolvero e flacone vaporizzatore del detergente a base alcolica per superfici in laminato plastico, metallo e vetro. Per la pulitura di superfici in legno, viene impiegato apposito detergente con panno raccogliitore. In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detersivi e disinfettanti.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale
- Per la disinfezione Ipoclorito di sodio all'0,1% oppure etanolo al 70%
- Prodotto previsto dal documento tecnico

DPI

- Guanti in nitrile,
- Mascherina antipolvere FFP2

7.4 Pulizia approfondita

GENERALITA'

Per quanto riguarda oggetti/materiali/mobili toccati frequentemente dal personale e dai ragazzi andrà effettuata una pulizia approfondita, secondo le fasi di lavoro previste e descritte sopra, in particolare ci si riferisce a:

- maniglie,
- braccioli
- rubinetti,
- porte, banchi alunni
- cattedre
- lavagne, interruttori,
- pulsanti energia e dell'ascensore
- distributori automatici

- mensole delle finestre
- maniglie porte emergenza
- sedie

La spolveratura ad umido é quindi da preferirsi a quella praticata a secco che viene invece effettuata con panno asciutto o con piumino, provocando la dispersione di polvere su tutta la zona interessata.

La spolveratura ad umido è una operazione fondamentale che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea.

Questa fase realizza un ambiente pulito, privo di tracce di polvere e di sporco, pronto per essere sottoposto alla spazzatura, lavatura ed eventuale ceratura dei pavimenti. Naturalmente è praticata una adeguata areazione.

LA FASE DI LAVORAZIONE

La prima fase consiste nell'asportazione dello strato di polvere accumulato durante la giornata sulle superfici degli arredi, l'operazione è svolta mediante l'uso di un panno inumidito con sostanze detergenti specifiche a seconda della tipologia di arredo; in questo modo si evita il disperdersi di corpuscoli nocivi, provocato dal sollevamento di polvere conseguente all'operazione di asportazione, nonché il quasi totale abbattimento della eventuale carica virale e/o microbica.

PRODOTTI UTILIZZATI

- Detergente neutro per la pulizia generale
- Disinfettante

DPI

- Guanti monouso
- Mascherine FFP2

6.5 Disinfezione

GENERALITA'

Per quanto riguarda la disinfezione **seguinte** alle fasi precedenti per i pavimenti è condotta con disinfettanti specifici utilizzati nell'acqua utilizzata seguendo le indicazioni del produttore e dei documenti di riferimento.

La disinfezione di parti frequentemente toccate dai ragazzi è condotta con carta sulla quale è nebulizzato disinfettante specifico per quella superficie.

La disinfezione dei pavimenti è effettuata seguendo la stessa procedura ed utilizzando Ipoclorito di sodio all'0,1%.

LA FASE DI LAVORAZIONE

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

6.6 Pulizia e disinfezione servizi igienici

GENERALITA'

E' questo uno degli interventi più delicati, in quanto nei locali dei servizi igienici (bagni, lavandini, WC, ecc.) si concentrano i maggiori rischi per gli operatori della scuola . Infatti, qui troviamo il rischio chimico dovuto all'utilizzo dei vari prodotti impiegati che vanno dal detergente disinfettante al detergente deodorante, al disincrostante, il rischio biologico, quello elettrico oltre ai rischi di natura fisica.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Consiste nella pulizia e disinfezione di pavimenti, pareti e apparecchiature igienico-sanitarie presenti nelle toilettes,.

Dopo ogni uso collettivo (dopo la ricreazione-pulizia e disinfezione)

Durante la fase di lavoro aerare i locali;

Iniziare la fase scaricando lo sciacquone del water e distribuendo il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto;

Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo. Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta scopini contenenti la soluzione **detergente/disinfettante – Pulire/disinfettare** le pareti interne del water versando direttamente la soluzione. Pulire eventuali piastrelle sporche. Lavare i pavimenti come previsto nell'altra fase

NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; -

Al termine della giornata:

- Indossare i DPI;
- Aerare i locali;
- Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta) misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare;

Prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;

- Utilizzare lo scopino del wc/la scopa delle turche per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- Lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;
- Nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;

Ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:

- Con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua e il relativo pulsante;
- Con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile e il bordo superiore della tazza;
- Ripiegare il panno su sé stesso e, con la terza facciata, detergere la parte esterna della tazza e le piastrelle adiacenti alla stessa;
- Con la quarta facciata detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino; - Successivamente far scorrere l'acqua nella tazza per sciacquare la soluzione disincrostante; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.
- Gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello di raccolta dei panni sporchi, se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;
- Immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:
- Con la prima facciata detergere la porta (soprattutto la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;
- Con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone; - Ripiegare il panno su sé stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
- Con la quarta facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e le piastrelle allo stesso adiacenti;
- Gettare il panno nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello dei panni sporchi, se riutilizzabile, in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato; - ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido". - procedere al lavaggio dei pavimenti;

Disinfezione di fine giornata

- Indossare i DPI;
- Preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta, misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
- Immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;

- Ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di deterzione;
- Gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure, se riutilizzabile, nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;
- Cambiare la soluzione disinfettante nei portascopini del water;
- Passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento, mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra; - Fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

ATTREZZATURE, MACCHINE UTILIZZATE

In questa fase sono utilizzate generalmente le seguenti attrezzature:

- secchielli di diverso colore contenenti la sostanza detergente e disinfettante da utilizzare sulle varie superfici dei servizi igienici:
- un secchio e relativo panno di colore rosso per superficie esterna di w.c e orinatoio;
- un secchio e relativo panno di colore giallo per i lavabi;
- un secchio e relativo panno di colore blu per porte e mensole panni spugna;
- sistema mop per il lavaggio del pavimento;
- flaconi vaporizzatori;
- materiali di rifornimento igienico-sanitari;
- detergente
- disinfettante;
- detergente disincrostante

In questa fase l'attrezzatura in uso è un carrello di servizio dotato di sacco per la raccolta dei rifiuti, piano d'appoggio o vaschette per contenere i flaconi di detersivi e disinfettanti.

6.7 Pulizia e disinfezione monitor e tastiera

Monitor

- Indossare i DPI;
- Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;
- Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.

Attrezzatura:

- panni in microfibra
- idoneo detergente

Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.

Tastiera

Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili;

- Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

7. Pulizia uffici

GENERALITA'

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

LA FASE DI LAVORAZIONE

Detersione e/o disinfezione superfici orizzontali e verticali

Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

Detersione e disinfezione arredi

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale è effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

Verifica della applicazione della procedura

Responsabilità del controllo della pulizia: DS, DSGA o loro incaricati (resp. di plesso).

A campione e comunque almeno settimanalmente si effettuerà un controllo della pulizia e/o disinfezione effettuata, segnando nell'apposito modulo:

- Data;
- Ora;
- Luogo controllato;
- Personale controllato;

I criteri seguiti per il controllo saranno i seguenti:

- Fatto-Non fatto;
- Rispetto del piano delle pulizie;
- Controllo visivo;
- Verifica documentale (compilazione del modulo di registrazione delle pulizie) da parte del personale controllato;
- Prova del dito sulle superfici pulite.

9. Archiviazione della documentazione

Tutta la documentazione relativa all'espletamento delle attività è archiviata in originale dal DSGA per un periodo di sei mesi.

Procedura di riferimento: PRO-02 Misure di pulizia e disinfezione ambienti lavorativi

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti, rispettando i tempi predefiniti. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in ordinarie, quali:

- giornaliera (G) (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata) · tre volte la settimana (S/3) · settimanali (S) · mensili (M) · tre volte l'anno (A/3) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali) · due volte l'anno (A/2) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali) · annuali (A) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico) · straordinarie, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Sono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le relative cadenze temporali.

INTERVENTO	FREQUENZA
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti. Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	
Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	
Lavaggio delle lavagne.	
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	
Spolvero dei computer nell'aula di informatica.	
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	
Pulizia dei cortili e delle aree esterne.	



INTERVENTO DI PULIZIA	FREQUENZA
Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	
Spolveratura "a umido" di arredi vari	
Pulizia corrimani e ringhiere.	
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	
Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	
Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	
Pulizia di porte, portoni.	
Lavaggio a fondo pavimenti	
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,...	
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termocon- vettori, canaline,...	
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio uti- lizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolve- re o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	
Pulizia aree verdi e attrezzatura ludica	
Pulizia delle bacheche	
Pulizia di targhe e maniglie.	
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra,..)	
Lavaggio tende non plastificate.	
Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti/degliattrezzi.	
Lavaggio punti luce e lampade.	



Modello 02 – PRO-02

Procedura di riferimento: Misure di pulizia e disinfezione ambienti lavorativi		
Tipologia intervento		
<input type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria (Pulizia approfondita) <input type="checkbox"/> pulizia <input type="checkbox"/> disinfezione		
<input type="checkbox"/> Spazzatura pavimenti		
<input type="checkbox"/> Spolveratura a umido di arredi e ritiro rifiuti		
<input type="checkbox"/> Pulizia e disinfezione servizi igienici		
<input type="checkbox"/> Lavaggio pavimenti		
<input type="checkbox"/> Postazione di lavoro operatore PC n. ufficio		
Luogo:		
Aula n.	Aula n.	Aula n.
<input type="checkbox"/> Corridoio P T	<input type="checkbox"/> Corridoio P T	<input type="checkbox"/> Atrio P T <input type="checkbox"/> Corridoio P T
<input type="checkbox"/> Bagno 1 P T	<input type="checkbox"/> Bagno 2 P T	<input type="checkbox"/> Bagno 3 P T <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Corridoio P I	<input type="checkbox"/> Corridoio P T	<input type="checkbox"/> Atrio P T <input type="checkbox"/> Corridoio P I
<input type="checkbox"/> Bagno 1 P I	<input type="checkbox"/> Bagno 2 P I	<input type="checkbox"/> Bagno 3 P T <input type="checkbox"/>
Prodotti utilizzati : <input type="checkbox"/> Detergente neutro <input type="checkbox"/> Alcol <input type="checkbox"/> Candeggina		
DPI utilizzati: guanti, maschera FFP2, occhiali a maschera per schizzi		
Operatore:	Firma e data	
Orario		



Modello 03 – PRO-02

Procedura di riferimento PRO-02 Misure di pulizia e disinfezione ambienti lavorativi				
Tipologia intervento				
<input type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria (Pulizia approfondita) <input type="checkbox"/> pulizia <input type="checkbox"/> disinfezione				
<input type="checkbox"/> Spazzatura pavimenti				
<input type="checkbox"/> Spolveratura a umido di arredi e ritiro rifiuti				
<input type="checkbox"/> Pulizia e disinfezione servizi igienici				
Data e firma				
<input type="checkbox"/> Pulizia dopo la ricreazione	<input type="checkbox"/> Pulizia dopo la ricreazione	<input type="checkbox"/> Pulizia dopo la ricreazione	<input type="checkbox"/> Pulizia dopo la ricreazione	<input type="checkbox"/> Pulizia dopo la ricreazione
<input type="checkbox"/> Pulizia di fine giornata	<input type="checkbox"/> Pulizia di fine giornata	<input type="checkbox"/> Pulizia di fine giornata	<input type="checkbox"/> Pulizia di fine giornata	<input type="checkbox"/> Pulizia di fine giornata
Data e firma	Data e firma	Data e firma	Data e firma	Data e firma
Luogo: Bagno PT n. 1				
Prodotti utilizzati : <input type="checkbox"/> detergente neutro <input type="checkbox"/> Alcol <input type="checkbox"/> Candeggina				
DPI utilizzati: guanti, maschera FFP2, occhiali a maschera per schizzi				

PRO-03 GESTIONE SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA COVID

INDICE

1. Scopo	2
2. Destinatari della procedura	2
3. Riferrimenti di legge	2
4. Responsabilità dell'applicazione della procedura e sorveglianza	2
5. Legenda	2
6. Modalità operative	3
6.1 Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	3
6.2 Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	4
6.3 Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	4
6.4 Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	5

1.

Scopo di questa procedura è definire e descrivere le modalità organizzative attuate dall'Istituzione per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali soggetti (studenti, personale docente e non docente, altri) che dovessero manifestare sintomatologia respiratoria e febbre.

2. Destinatari della procedura

TUTTI (Alunni, docenti, personale non docente, genitori, visitatori, fornitori, manutentori, rappresentanti....)

3. Riferimenti di legge

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. e i.
- Prot.llo 24/04/2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado
- Modalità di ripresa delle attività didattiche prossimo anno scolastico (CTS del 28/05/2020)
- Piano Scuola 2020/21;
- Prot.llo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19, Ministero dell'Istruzione del 06/08/2020;
- Regione Siciliana, Documento d'indirizzo Regionale in applicazione al DM 39/2020 recante le misure di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale d'Istruzione per l'anno 202/2021. Edito il 14/07/20
- Rapporto ISSCOVID-19 n 58 del 21/08/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

4. Responsabilità dell'applicazione della procedura e sorveglianza

La responsabilità per l'applicazione della presente procedura sono assegnate ai collaboratori della portineria, ai collaboratori di piano, ai docenti per la parte di competenza sotto la supervisione del REFERENTE COVID-19, DIRETTAMENTE DAL DS o di un suo delegato (collaboratore DS, primo collaboratore).

5. Legenda

DpD Dipartimento di Prevenzione

MMG Medico di Medicina Generale

PLS Pediatra di Libera Scelta

Modalità operative

6.1 Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona

- potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

6.2 Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

Resta a casa.

6.3 Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

6.4 Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

PROCEDURA PRO-04 "PULIZIA E/O DISINFEZIONE POSTAZIONE DI LAVORO

INDICE

1.	Scopo	2
2.	Destinatari della procedura	2
3.	Riferimenti di legge	2
4.	Responsabilità dell'applicazione e della sorveglianza	2
5.	Modulistica	2
6.	Modalità Operative	3
6.1	Pulizia e disinfezione postazione per collaboratori e ATA	3
6.2	Pulizia e disinfezione cattedra per i docenti al cambio dell'ora	3

Scopo

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare la gestione delle attività di pulizia e disinfezione ordinarie delle postazioni di lavoro di personale ATA, collaboratori di portineria e dei docenti al cambio di classe.

La pulizia e la disinfezione rientrano tra le misure preventive previste dal "documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado", nel documento tecnico (28/maggio/2020) per la ripresa delle attività didattiche del prox anno scolastico, nel Piano Scuola 2020/21 e nelle Istruzioni Inail per la gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

2. Destinatari della Procedura

Collaboratori scolastici, personale ATA, docenti al cambio dell'ora

3. Riferimenti di legge

4. Responsabilità dell'applicazione, sorveglianza

Responsabilità dell'applicazione della procedura è dei collaboratori scolastici, del personale ATA e dei docenti

Responsabilità della sorveglianza della corretta applicazione della procedura è del DSGA.

Responsabile dell'aggiornamento della presente procedura è del DS che opererà in stretto contatto con l'RSPP.

5. Modulistica

Modalità Operative

6.1 Pulizia e disinfezione postazione (monitor, tastiera e scrivania) per Collaboratori scolastici che ricevono il pubblico e personale ATA

Monitor

- Indossare i DPI (mascherina di tipo chirurgico);
- Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;
- Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.

In alternativa utilizzare lo spruzzino sanificante fornito dalla Presidenza

Attrezzatura:

- panni in microfibra
- idoneo detergente
- Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.

Tastiera

Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili;

- Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

6.2 Pulizia e disinfezione cattedra e postazione di lavoro per i docenti

- Indossare i DPI (mascherina di tipo chirurgico);
- Al cambio dell'ora quando il docente arriva in classe pulirà con lo spruzzino sanificante in dotazione la cattedra e la pulsantiera della Lim.